

LUGLIO-AGOSTO 2017

Parrocchia Sant'Alessandro Sauli

Via Alessandria 10, PAVIA

Tel 0382.466170 -

Cell . d.Dante 3475009217;

Mail: santalessandro@parrocchie.diocesi.pavia.it

www.santalessandrosauli.it

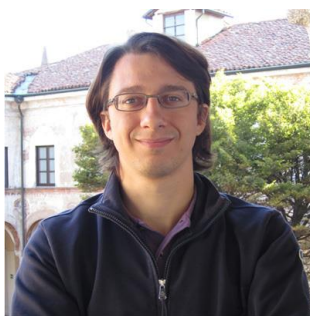
Carissimi,

la prima metà del mese di luglio sarà ancora segnata dal GREST che riempie i nostri oratori, ma non purtroppo le nostre chiese; come già lo scorso anno anche stavolta non posso non lamentare la ridottissima presenza dei ragazzi alla Messa domenicale. È sempre bello vedere che le famiglie ci affidano i bambini e i ragazzi per queste settimane, fa piacere sentire che i ragazzi si trovano bene, da speranza vedere che ci sono un po' di adolescenti che si divertono stando insieme ma anche impegnandosi ad accudire i più piccoli intrattenendoli con giochi, con laboratori, con balli ecc. Ricordiamoci che Gesù ci ha detto "tutto quello che fate ad uno dei miei fratelli più piccoli lo avete fatto a Me", e "chi accoglie anche uno solo di questi piccoli, accoglie Me"... Alla fine è questa la motivazione che regge tutto il nostro impegno con la consapevolezza di essere anche di aiuto alle nostre famiglie. Tuttavia è lecito il desiderio di vedere qualche partecipazione un po' più numerosa anche al momento così importante come è quello della celebrazione festiva! Pazienza... Continuiamo a seminare e pensiamo che nulla di tutto ciò che facciamo nel nome di Gesù, con Lui e per Lui, è vano o inutile. I frutti di tanto impegno? Li vedrà e coglierà il Signore!

Quest'anno un gruppetto di ragazzi e ragazze di 4^a e 5^a elementare farà una breve vacanza in montagna a Campodolcino nella prima settimana di luglio e speriamo che anche questa sia una esperienza positiva.

I ragazzi che hanno fatto la 1^a e la 2^a media invece sono invitati ad una tre giorni ad Alassio dal 4 al 6 settembre per riavviare il gruppo del post Cresima.

Domenica 9 luglio la nostra comunità vivrà un momento particolare, perché don Umberto Rusconi, consacrato sacerdote lo scorso 24 giugno, sarà tra



noi per celebrare la santa Messa solenne alle 10. Diversi di voi si ricorde-

ranno che nel 2011-12 Umberto è stato accolto nella nostra parrocchia da don Giancarlo per un po' di discernimento e poi per il suo primo anno da seminarista.

Lo scorso settembre proprio nella nostra chiesa venne ordinato Diacono. Lo accogliamo con gioia e dopo la s. Messa solenne potremo salutarlo in oratorio prendendo un aperitivo insieme.

Non ha voluto regali personali per la sua consacrazione ma ha chiesto di destinare alla Caritas la cifra corrispondente al regalo che si pensava di fargli. Quindi anche noi rispetteremo questo suo desiderio e quanto raccoglieremo per lui nella s. Messa solenne sarà devoluto alla Caritas diocesana.

In questi mesi tanti di noi andranno in vacanza in vari luoghi e a quanti avranno questa possibilità auguriamo di vivere questi momenti di distensione e riposo, con una adeguata attenzione anche alla dimensione spirituale. Che ciascuno provi a mettere in nota anche qualche momento di preghiera in più e qualche buona lettura nei giorni di vacanza.

Anche noi sacerdoti vivremo qualche giorno di vacanza e certamente nel nostro ricordo e nella nostra preghiera penseremo anche a tutti coloro che per vari motivi non possono permettersi una vacanza e che forse sentiranno

ancora più pesante lo scorrere dei giorni in queste prossime settimane. L'augurio è di ritrovare, anche nella calura della nostra pianura, il refrigerio dello spirito nella vicinanza e nel sostegno che Gesù assicura a chiunque confida in Lui.

In queste settimane i giovani dello "Staff" si sono già ritrovati e si ritroveranno ancora in oratorio per dare concretezza al programma del prossimo "Palio di sant'Alessandro". Vi faremo sapere ulteriori dettagli più avanti, ma già da ora preparatevi e ricordatevi che alla fine di settembre e nella prima settimana di ottobre le varie iniziative del Palio ci aiuteranno a crescere come comunità nel ricordo del nostro santo Patrono, la cui festa liturgica ricorre l'11 ottobre.

Nei giorni del Palio saremo richiamati alla nostra comune vocazione ad essere santi (cioè capaci di vivere nel quotidiano la nostra comunione con il mistero di Dio), anche da un'altra figura in certo modo legata alla nostra comunità parrocchiale: padre Arsenio da Trigolo. È il fondatore delle nostre Suore che sarà beatificato il 7 ottobre, con una celebrazione solenne nella cattedrale di Milano. Ad essa parteciperemo nelle modalità che più avanti spiegheremo.



Anche di Padre Arsenio vi parleremo più avanti per conoscerlo meglio e prepararci a quell'evento

Nella pagina seguente trovate gli orari estivi delle s. Messe.

Buona estate a tutti!
don Dante, don Angelo, don Davide

S. MESSA DI CONCLUSIONE del GREST

Domenica 16 luglio h 10,00

VISITA AI MALATI

Sarà effettuata dopo la conclusione del Grest

ADORAZIONE EUCARSTICA

Giovedì 6, 13 e 20 luglio h 21,00 in cappellina

CONFESSIONI

il sabato mattina ore 9,30-12,00

in queste settimane prima delle s. Messe festive, non sempre sarà assicurata la presenza del confessore.

BATTESIMI

Date da concordare

ORARIO ESTIVO DELLE S. MESSE

La s. Messa feriale pomeridiana delle ore 17,30

sarà sospesa a partire dal 17 luglio.

Riprenderà il 1 settembre

La S. Messa pre-festiva delle ore 16,30 al Dosso

Verde sarà sospesa nel mese di agosto.

Riprenderà in settembre

La S. Messa domenicale e festiva delle ore 18,00

sarà sospesa da domenica 23 luglio.

Riprenderà domenica 27 agosto

SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA

14 agosto: prefestiva alle 18,00

15 agosto orario festivo: ore 8,30 - 10,00 - 11,30

ATTIVITÀ CATECHISTICHE

Riprenderanno a settembre.

***Siamo alla ricerca di catechisti
per i fanciulli e i ragazzi.***

Fa proprio pensare che una parrocchia grande come la nostra non abbia un numero adeguato di persone disponibili a dare un po' di tempo per assistere i bambini e guidarli nel loro percorso di conoscenza di Gesù e di crescita nella vita cristiana.

Cosa significa questo? È proprio questione di tempo e o è perché tanti vivono la fede senza pensare agli altri e concentrati troppo su di sé? Perché non cresce il desiderio di condividere con gli altri, soprattutto con i bambini la propria fede? Ciascuno ci pensi e almeno preghi per questa intenzione. Pregare non per convincere il Signore che già conosce le nostre necessità, ma per sentirci partecipi, per metterci qualcosa di nostro, per dare un piccolo contributo alla questione, per allargare in noi gli spazi della disponibilità al Signore, per collaborare alla crescita del Regno di Dio e allo sviluppo del Corpo Mistico facendo circolare in esso e in noi il mistero della Grazia di Dio, cui attingiamo nella preghiera.

ANGELUS DI PAPA FRANCESCO PER LA SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Buona festa dell'Assunta!

La pagina evangelica (Lc 1,39-56) dell'odierna festa dell'Assunzione di Maria al cielo descrive l'incontro tra Maria e la cugina Elisabetta, sottolineando che «Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda» (v.39). In quei giorni, Maria correva verso una piccola città nei pressi di Gerusalemme per incontrare Elisabetta. Oggi, invece, la contempliamo nel suo cammino verso la Gerusalemme celeste, per incontrare finalmente il volto del Padre e rivedere il volto del suo Figlio Gesù. Tante volte nella sua vita terrena aveva percorso zone montuose, fino all'ultima tappa dolorosa del Calvario, associata al mistero della passione di Cristo. Oggi la vediamo giungere alla montagna di Dio, «vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle» (Ap 12,1) - come dice il libro dell'Apocalisse - e la vediamo varcare le soglie della patria celeste. È stata la prima a credere nel Figlio di Dio, ed è la prima ad essere assunta in cielo in anima e corpo. Per prima ha accolto e preso in braccio Gesù quando era ancora bambino, ed è la prima ad essere accolta dalle sue braccia per essere introdotta nel Regno eterno del Padre. Maria, umile e semplice ragazza di un villaggio sperduto nella periferia dell'impero romano, proprio perché ha accolto e vissuto il Vangelo, è ammessa da Dio a stare per l'eternità accanto al trono del Figlio. È così che il Signore rovescia i potenti dai troni e innalza gli umili (cfr Lc 1, 52). L'Assunzione di Maria è un mistero grande che riguarda ciascuno di noi, riguarda il nostro futuro. Maria, infatti, ci precede nella strada sulla quale sono incamminati coloro che, mediante il Battesimo, hanno legato la loro vita a Gesù, come Maria legò a Lui la propria vita. La festa di oggi ci fa guardare al cielo, preannuncia i «cieli nuovi e la terra nuova», con la vittoria di Cristo risorto sulla morte e la sconfitta definitiva del maligno. Pertanto, l'esultanza dell'umile fanciulla di Galilea, espressa nel cantico del *Magnificat*, diventa il canto dell'umanità intera, che si compiace nel vedere il Signore chinarsi su tutti gli uomini e tutte le donne, umili creature, e assumerli con sé nel cielo.

Il Signore si china sugli umili, per alzarli, come proclama il cantico del *Magnificat*. Questo canto di Maria ci porta anche a pensare a tante situazioni dolorose attuali, in particolare alle donne soprafatte dal peso della vita e dal dramma della violenza, alle donne schiave della prepotenza dei potenti, alle bambine costrette a lavori disumani, alle donne obbligate ad arrendersi nel corpo e nello spirito alla cupidigia degli uomini. Possa giungere quanto prima per loro l'inizio di una vita di pace, di giustizia, di amore, in attesa del giorno in cui finalmente si sentiranno afferrate da mani che non le umiliano, ma con tenerezza le sollevano e le conducono sulla strada della vita, fino al cielo. Maria, una fanciulla, una donna che ha sofferto tanto nella sua vita, ci fa pensare a queste donne che soffrono tanto. Chiediamo al Signore che Lui stesso le conduca per mano e le porti sulla strada della vita, liberandole da queste schiavitù.

E ora ci rivolgiamo con fiducia a Maria, dolce Regina del cielo, e le chiediamo: «Donaci giorni di pace, veglia sul nostro cammino, fa che vediamo il tuo Figlio, pieni della gioia del Cielo» (Inno dei Secondi vesperi). 15-08-2016